

152
06-08-2021



Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Del Settore V

Lavori pubblici – Pianificazione delle risorse-
Espropriazioni – Servizi Cimiteriali

n. 2424 del 12 AGO, 2021

OGGETTO: Atto di autorizzazione destinato al personale impegnato nel trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 29 del GDPR e dell'art.2-quaterdecies del D.Lgs. 101/2018.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

- che con determina n. 2929 del 27.11.2020 il sottoscritto, nella qualità di Responsabile del V Settore, è stato delegato come Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati personali e della libera circolazione dei dati;
- che oltre al Responsabile di Settore i dati vengono trattati anche da dipendenti appartenenti al Settore in sede di istruttoria delle varie pratiche;
- che il regolamento europeo non prevede espressamente la figura dell'incaricato, ma non ne esclude la nomina, facendo riferimento a persone autorizzate al trattamento dei dati sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile (art. 4, n. 10 GDPR);

Ritenuto di autorizzare il personale appartenente a questo Settore che nelle proprie funzioni è impegnato nel trattamento di dati in sede di istruttoria delle varie pratiche;

Visto il Reg. Ue 2016/679 sul trattamento dei dati personali, art. 4 n. 10;

Visto l'art. 2 *quaterdecies* del D. Lgs. 101/2018;

DETERMINA

1. Di autorizzare il personale del proprio settore, nello svolgimento della propria funzione, al trattamento dei dati personali di soggetti esterni, siano essi disponibili su dispositivi informatici e/o archiviati in fascicoli cartacei;
2. Di dare atto che i soggetti autorizzati secondo quanto indicato al precedente punto 1) dovranno attenersi alle istruzioni riportate nell'allegato prospetto seguendo le indicazioni di legge e regolamentari in esso riportate.

3. Di dare atto che il presente provvedimento una volta esecutivo, sarà trasmesso a cura di questo settore, a tutti i dipendenti del settore che svolgono attività con trattamento dati personali;
4. Di dare pubblicità al presente atto mediante pubblicazione all'albo pretorio e inserimento subito istituzionale dell'Ente.
5. Di dichiarare ai sensi dell'art. 6 par. "Conflitto di interessi, del vigente PTCP," che lo scrivente e l'istruttore della proposta, sono in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della L.n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 190/2012.

IL RESPONSABILE

Ing. Giuseppe Patti



Prospetto istruzioni

Art. 4 Regolamento UE 2016/679

Definizioni

Ai fini del presente Regolamento s'intende per:

1) **«dato personale» (C26-C27-C30)**: "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale".

Dalla definizione si comprende che i principi di protezione dei dati non dovrebbero pertanto applicarsi a informazioni anonime, vale a dire informazioni che non si riferiscono a una persona fisica identificata o identificabile o a dati personali resi sufficientemente anonimi da impedire o da non consentire più l'identificazione dell'interessato.

La dizione "**qualsiasi informazione**" di cui al dettato normativo è da intendersi riferita non soltanto ai dati identificativi, ma ad ogni informazione, ivi compresa l'immagine o un codice di identificazione personale.

1) **«trattamento»**: "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

Dalla definizione appare evidente che non esiste un ambito in cui il Regolamento non si applichi, sia che si tratti di un uso cartaceo che informatico del dato.

2) **«limitazione di trattamento» (C67)**: "il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro".

3) **«profilazione» (C24-C30-C71-C72)**: "qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica".

4) **«pseudonimizzazione» (C26-C28-C29)**: "il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile";

5) **«archivio» (C15)**: "qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico".

Le figure del Regolamento

6) **«titolare del trattamento» (C74)**: "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del

trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri".

La norma prevede che sia opportuno stabilire la responsabilità generale del titolare del trattamento per qualsiasi trattamento di dati personali che quest'ultimo abbia effettuato direttamente o che altri abbiano effettuato per suo conto. In particolare, il titolare del trattamento è tenuto a mettere in atto misure adeguate ed efficaci ed essere in grado di dimostrare la conformità delle attività di trattamento con il presente Regolamento, compresa l'efficacia delle misure. Tali misure dovrebbero tener conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

7) «**responsabile del trattamento**»: "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento";

8) «**destinatario**» (C31): "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatari; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento";

9) «**terzo**»: "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile".

Principi generali da osservare ed istruzioni

In ragione della presente designazione, è autorizzato/a a trattare i dati personali di cui viene a conoscenza nello svolgimento del proprio servizio, nel primario rispetto dei principi del regolamento UE 679/2016. L'autorizzato, nello svolgimento del proprio incarico deve attenersi scrupolosamente alle istruzioni impartite dal Responsabile ed, in particolare a titolo meramente esemplificativo, ma non anche esaustivo, dovrà attenersi alle seguenti indicazioni:

- Il trattamento del dato dovrà sempre avvenire in modo lecito e corretto, preservandone l'integrità da accessi inidonei c/o non consentiti;
- nel caso di contatto con gli interessati, dovrà attenersi ad un comportamento improntato ai principi di correttezza e riservatezza e, comunque, ai sensi degli artt. 5 e 6 del Regolamento UE 679/2016;
- il rapporto con gli interessati dovrà essere improntato al massimo rispetto della dignità della persona, soprattutto in riferimento alle categorie deboli;
- il comportamento dell'autorizzato dovrà essere improntato a principi di correttezza e riservatezza nell'espletamento delle proprie funzioni, ma anche all'esterno di esse;
- in ipotesi di gestione degli archivi ed accesso ai pc, questo dovrà avvenire nel rispetto delle misure di sicurezza determinate dal titolare del trattamento;
- in caso di allontanamento temporaneo dal posto di lavoro, l'autorizzato dovrà verificare che non vi sia possibilità per terzi di accedere a dati personali;
- la detenzione o l'utilizzo di dati personali, anche su supporto cartaceo, dovrà avvenire con l'attenzione necessaria affinché si evitino intrusioni, manomissioni, appropriazioni indebite e, pertanto, garantendo la conservazione lecita del dato;
- nell'ipotesi in cui siano tenuti alla raccolta del consenso, verificare che lo stesso sia preceduto da idonea informativa;

- la raccolta, la registrazione e l'utilizzo del dato, dovrà essere svolta solo ed esclusivamente per le finalità inerenti il rapporto di lavoro e, comunque, connesse allo svolgimento della prestazione/servizio;

- vige un divieto assoluto di diffusione dei dati, di cui l'autorizzato entra in possesso nell'espletamento della propria funzione/incarico. Tale riservatezza è d'obbligo anche fuori dai luoghi e dagli orari di lavoro;

- l'autorizzato, in forza della presente nomina, si impegna a fornire un flusso informativo preciso e tempestivo in ipotesi di conoscenza di richieste di esercizio di accesso ai dati che dovranno essere poste all'attenzione del proprio Responsabile nel più breve termine possibile e, comunque, entro e non oltre 48 ore dalla sua conoscenza, così come ogni evento che giudichi rilevante e di cui viene a conoscenza, anche indirettamente, in materia di trattamento dei dati personali (quali, a titolo meramente esemplificativo, le ipotesi di *data breach*).

In ogni caso, l'autorizzato dovrà seguire le indicazioni operative, che potrebbe ricevere anche successivamente dal Titolare e/o dal Responsabile, sulla sicurezza fisica, informatica ed organizzativa.

L'autorizzato dovrà, in particolare, attenersi alle indicazioni del regolamento interno sull'uso degli strumenti elettronici, qualora adottato.

Formazione

Nell'ottica del principio di *accountability* del Regolamento UE 679/2016, l'autorizzato verrà formato e sensibilizzato al rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, al fine di acquisire la dovuta consapevolezza e le conoscenze necessarie per eseguire la propria attività nel rispetto della normativa.

Comunicazioni e richieste di chiarimento

L'autorizzato, in qualsiasi ipotesi di dubbio, incertezza, che si dovesse verificare nell'ambito del trattamento dei dati personali dei quali è incaricato, dovrà, senza ritardo, riferirsi al proprio Responsabile per gli opportuni chiarimenti, che prontamente gli dovranno essere forniti.

Per ogni evenienza e/o chiarimento potrà rivolgersi al DPO designato (Gruppo Consulting STP, Ing. Carmelo Mezzasalma; e-mail: dpo@privacyworld.it).

Normativa di riferimento

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 679/2016.

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Modica, 11/08/2021

Il Responsabile del servizio finanziario



Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 19 AGO. 2021 al 3 SET 2021, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione